

PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL DOCENTE A.S. 2023/24

Nome e cognome della docente: Giada Dal Canto

Disciplina insegnata: Religione

Libro/i di testo in uso: Solinas L., Noi Domani (V.U. + Religioni in dialogo), Sei editrice (isbn: 9788805079612)

Classe e Sezione 1D

Indirizzo di studio: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria

1. Competenze che si intendono sviluppare o traguardi di competenza

(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

Sapere esprimere i concetti dell'area antropologico-religiosa in modo corretto ed appropriato; utilizzare la terminologia dell'esperienza cristiana con pertinenza, soprattutto nel riconoscimento, almeno iniziale, del linguaggio biblico; articolare il discorso concernente i contenuti esposti secondo le aree tematiche suddette in modo coerente, chiaro e organico; applicare i contenuti del fatto religioso alla propria esperienza personale e sociale e allo studio di alcuni fenomeni storici e culturali del nostro tempo.

2. Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in percorsi didattici, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime

(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

Percorso introduttivo: La compassione al centro dell'esperienza cristiana e religiosa

Competenze: prendere coscienza delle principali forme di sofferenza sociale del nostro tempo e interpellarsi in prima persona al riguardo, mettendo in gioco il valore dell'empatia.

Conoscenze: conoscere le dinamiche dei principali luoghi dell'emarginazione sociale odierna

Abilità: imparare a mettere in gioco l'empatia e la compassione nel giudizio sulla realtà

Percorso 1: Gli interrogativi universali dell'uomo e la religione come risposta

Competenze: esprimere i concetti dell'area antropologico - religiosa in modo corretto ed appropriato. Riflettere sulla ricerca di senso, la ricerca della felicità e la religiosità come strada connaturale all'uomo nell'intraprendere tale ricerca.

Conoscenze: Conoscere le principali domande di senso che l'uomo da sempre si pone. Conoscere la genesi storica della religione come ricerca di una risposta agli interrogativi profondi dell'uomo.

Abilità: Formulare domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri.

Obiettivi Minimi: Riconoscere le principali domande di senso e confrontarsi in prima persona con la ricerca della felicità che appartiene ad ogni uomo.

Percorso 2: Le grandi religioni monoteiste: Ebraismo, Cristianesimo e Islam

Competenze: Riconoscere i principali contenuti del credo ebraico, cristiano e islamico e comprenderne il valore religioso-esistenziale. Riconoscere le molteplici e varie manifestazioni dell'esperienza religiosa nel corso della storia dell'uomo, in particolare nel suo cammino verso il monoteismo. A partire dal contesto in cui si vive, interagire con persone di credo differente sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.

Conoscenze: Conoscere le radici storiche della religione ebraica e il loro legame con il cristianesimo, attraverso i fatti e i personaggi più rilevanti presenti nel racconto biblico. Conoscere i principali contenuti della religione islamica ed il loro legame con l'attualità.

Abilità: Conoscere le vicende bibliche del popolo d'Israele ed i personaggi fondamentali della storia e della fede ebraica. Essere consapevoli dell'importanza religiosa dell'Antico Testamento per il cristianesimo e individuare i punti di incontro tra ebrei e cristiani. Riconoscere il profondo legame che intercorre tra Islam e Cristianesimo. Impostare un dialogo con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria, nel rispetto, nel confronto e nell'arricchimento reciproco.

Obiettivi Minimi: Riconoscere i principali contenuti del credo ebraico, cristiano e islamico e comprenderne il valore religioso-esistenziale.

Percorso 3: Tra diversità e disuguaglianza

Competenze: A partire dalle diversità presenti nelle grandi religioni monoteiste, riflettere sull'esistenza di una diversità buona e arricchente, contrastata dal conformismo, e l'esistenza di una diversità negativa e depauperante, detta anche disuguaglianza, contrastabile invece con l'equità.

Conoscenze: Riflettere sulla varietà degli aspetti della vita umana che rendono unica la persona nella società odierna. Conoscere la varietà degli aspetti della vita umana, soprattutto civili e sociali, che sono causa di ingiusta disuguaglianza. Conoscere alcune pratiche di accoglienza e collaborazione sociale.

Abilità: Imparare a riconoscere e difendere gli elementi di peculiarità della persona umana. Saper distinguere una diversità che arricchisce e una diversità che esclude. Analizzare criticamente gli elementi di disuguaglianza presenti nella società odierna e le buone pratiche esistenti volte a costruire uguaglianza ed equità.

Obiettivi Minimi: Riflettere criticamente sui concetti di diversità, conformismo, rispetto, disuguaglianza, equità.

3. Attività o percorsi didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare - Educazione civica

Percorso di Educazione civica: "Sviluppo sostenibile: aspetti ambientali, etici e sociali della moda "fast-fashion"

Competenze: Riflettere criticamente sull'impatto ambientale e sociale della produzione di massa e a basso prezzo dei vestiti. Prendere consapevolezza che anche ciò che indossiamo ha valore, rilevanza etica e conseguenze sugli altri.

Conoscenze: Conoscere il ciclo di produzione e distribuzione dei vestiti "fast-fashion" e la configurazione delle catene di produzione e distribuzione coinvolte. Conoscere l'impatto sull'ambiente e l'impatto sul lavoro che tale ciclo comporta.

Abilità: Interrogarsi su come orientarsi nelle scelte di consumo secondo un sistema di valori coerente.

4. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni

La verifica dell'apprendimento verrà fatta con modalità differenziate, prendendo in considerazione:

- le problematiche della classe, cioè la situazione di partenza, la disponibilità e l'interesse, le dinamiche di partecipazione, l'impegno, il comportamento in classe in termini di attenzione, il rispetto dimostrato per le regole base della vita scolastica, e il grado di socializzazione;
- il tipo di contenuti trattati, la loro modalità di esposizione ed il metodo generale di insegnamento adottato;
- il grado di complessità degli argomenti e il loro progressivo approfondimento all'interno del percorso scolastico;
- la collocazione oraria della materia e il calendario scolastico;
- l'interdisciplinarietà e le attività integrative complementari e anche facoltative.

Saranno utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- giudizio sugli interventi spontanei (o sollecitati dall'insegnante) di partecipazione al dialogo educativo (per chiarimenti e approfondimenti) e sulla presentazione orale dei contenuti da parte dei ragazzi nel corso di dibattiti guidati;
- verifica delle riflessioni personali e delle ricerche individuali o di gruppo svolte a partire da sussidi preparati dall'insegnante oppure su temi scelti dagli studenti e concordati con l'insegnante;
- valutazione del modo con cui gli studenti assistono alla lezione, secondo l'interesse, la partecipazione attiva e/o passiva, il coinvolgimento e l'attenzione.

5. Criteri per le valutazioni

(fare riferimento a tutti i criteri di valutazione deliberati nel Ptof aggiornamento triennale 22/25; indicare solo le variazioni rispetto a quanto inserito nel PTOF))

Poiché l'Irc esprime la valutazione per l'interesse, la partecipazione e il profitto di ogni allievo con modalità diverse dalle altre discipline e in sintonia con le disposizioni che specificano la modalità formale di presentazione della Nota di valutazione per la materia (cm 17/10/86, n.286; cm 21/01/87, n. 11) si valuteranno gli allievi secondo la seguente griglia:

A - Livello di conoscenza: scarsa conoscenza/conoscenza superficiale e frammentaria. Interesse: scarso/discontinuo e superficiale.

Livello di abilità: non ha conseguito le abilità richieste/qualche abilità utilizzata con incertezza

Giudizio espresso: **Insufficiente**.

B - Livello di conoscenza: conosce gli argomenti fondamentali. Interesse: costante ma, a volte, superficiale.

Livello di abilità: comprende e rielabora testi semplici/risponde in modo pertinente alle

domande/comprende ed utilizza i termini specifici di base in modo sufficientemente corretto.

Giudizio espresso: **Sufficiente**

C - Livello di conoscenza: conosce e sa rielaborare i contenuti. Interesse: alterno/vivace.

Livello di abilità: interviene su richiesta dell'insegnante /risponde in modo appropriato/non sempre utilizza i termini in modo adeguato. Giudizio espresso: **Buono**

D- Livello di conoscenza: conosce e sa rielaborare in modo personale i contenuti. Interesse: costante/vivace.

Livello di abilità: interviene in modo opportuno/risponde in modo logico ed appropriato/utilizza i termini specifici in modo adeguato. Giudizio espresso: **Molto**

E - Livello di conoscenza: conosce in modo approfondito gli argomenti fondamentali/dimostra una conoscenza complessiva di tutti gli argomenti. Interesse: costante/vivace.

Livello di abilità: organizza autonomamente le conoscenze/analizza e valuta criticamente contenuti e procedure/rielabora in modo personale i contenuti e propone riflessioni critiche/comprende ed utilizza in modo corretto i termini specifici. Giudizio espresso: **Moltissimo**.

6. Metodi e strategie didattiche

(in particolare indicare quelle finalizzate a mantenere l'interesse, a sviluppare la motivazione all'apprendimento, al recupero di conoscenze e abilità, al raggiungimento di obiettivi di competenza)

Le strategie di insegnamento privilegiate sono quelle esperienziali-induttive, per mezzo delle quali si stimolano e si coinvolgono gli studenti ad un apprendimento attivo e significativo. Le tecniche di insegnamento utilizzate sono: brevi lezioni frontali; lettura a voce alta di brani tratti dal libro di testo o da quotidiani o da altri sussidi; dibattiti guidati dall'insegnante; attività in cooperative learning;

È apparsa evidente la necessità di integrare il libro in adozione con informazioni, esplicitazioni e aggiornamenti che tengano maggiormente conto del contesto sociale e culturale nel suo evolversi. Si farà uso di scritti tratti dai mass-media, dall'ambito letterario, dalle opere del pensiero e dall'ambito artistico italiano ed estero.

Infine, ci si avvarrà di alcuni sussidi audiovisivi, quali slides, documentari, film e altro, che saranno presentati, commentati e discussi con tutta la classe.

Si ritengono strumenti alternativamente utili al processo d'insegnamento e apprendimento i seguenti:

lavagna, LIM, fotocopie, articoli tratti da quotidiani o da altri mass media.

Nel corso dell'anno scolastico saranno perciò utilizzati questi spazi e mezzi della scuola: aula video, laboratori informatici.